

---

Comitato scientifico:

*Elisabetta BERTACCHINI (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) – Silvio BOLOGNINI (Professore straordinario di Filosofia del diritto) - Giuseppe BUFFONE (Magistrato) – Costanzo Mario CEA (Magistrato, Presidente di sezione) - Paolo CENDON (Professore ordinario di diritto privato) - Gianmarco CESARI (Avvocato cassazionista dell'associazione Familiari e Vittime della strada, titolare dello Studio legale Cesari in Roma) - Bona CIACCIA (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Leonardo CIRCELLI (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Vittorio CORASANITI (Magistrato, ufficio studi del C.S.M.) – Lorenzo DELLI PRISCOLI (Magistrato, Ufficio Massimario presso la Suprema Corte di Cassazione, Ufficio Studi presso la Corte Costituzionale) - Francesco ELEFANTE (Magistrato T.A.R.) - Annamaria FASANO (Magistrato, Ufficio massimario presso la Suprema Corte di Cassazione) - Cosimo FERRI (Magistrato, Sottosegretario di Stato alla Giustizia) – Francesco FIMMANO' (Professore ordinario di diritto commerciale, Preside Facoltà Giurisprudenza) - Eugenio FORGILLO (Presidente di Tribunale) – Mariacarla GIORGETTI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Giusi IANNI (Magistrato) - Francesco LUPIA (Magistrato) - Giuseppe MARSEGLIA (Magistrato) – Francesca PROIETTI (Magistrato) – Serafino RUSCICA (Consigliere parlamentare, Senato della Repubblica) - Piero SANDULLI (Professore ordinario di diritto processuale civile) - Stefano SCHIRO' (Presidente di Corte di Appello) - Bruno SPAGNA MUSSO (Magistrato, assistente di studio alla Corte Costituzionale) - Paolo SPAZIANI (Magistrato, Vice Capo dell'Ufficio legislativo finanze del Ministro dell'economia e delle finanze) – Antonella STILO (Consigliere Corte di Appello) - Antonio VALITUTTI (Consigliere della Suprema Corte di Cassazione) - Alessio ZACCARIA (Professore ordinario di diritto privato).*

---

## **Convalida di sfratto: l'intimazione a mani è diversa da quella telematica.**

*La notificazione prevista dall'art. 660 n. 7 c.p.c. a mani è diversa da quella eseguita per via telematica, utilizzando l'indirizzo presente in pubblici elenchi.*

**Tribunale di Modena, ordinanza del 23.7.2014**

*...omissis...*

ha pronunciato la seguente

### ORDINANZA

rilevato che non risulta effettuata la comunicazione di cui all'art. 660, c.7, c.p.c.;  
ritenuto che la notificazione con modalità telematica presso l'indirizzo elettronico della società intimata risultante da pubblici elenchi non sia sussumibile nella nozione di "notifica a mani" e che solo in quest'ultimo caso la normativa di settore sopra richiamata esonera dalla comunicazione prevista dal suddetto articolo;

vista Cass. 2618/1995, secondo cui *"in tema di intimazione di licenza o sfratto l'adempimento previsto nell'ultimo comma dell'art. 660 cod. proc. civ., secondo il quale, se l'intimazione non è stata notificata a mani proprie l'ufficiale giudiziario deve spedire avviso all'intimato della effettuata notificazione a mezzo di lettera raccomandata ed allegare all'originale dell'atto la ricevuta di spedizione, mira ad assicurare, nella maggiore misura possibile, che il conduttore abbia effettiva conoscenza dell'intimazione rivoltagli, in considerazione degli effetti che nel procedimento per convalida derivano dalla mancata comparizione dell'intimato. Tale adempimento, essendo escluso nel solo caso di notifica a mani proprie dell'intimato, va compiuto pertanto in ogni altra ipotesi"* (conf. Cass. 11289/2004);

ritenuto, pertanto, necessario disporre la rinnovazione della notifica dell'atto di intimazione e contestuale citazione per la convalida nei termini di legge;

PQM

rinvia all'udienza del 30.9.14 ore di rito, al fine di consentire la rinnovazione della notifica dell'atto di intimazione e contestuale citazione per la convalida nei termini di legge.

Il Giudice

*Anna Lisa Marconi*